Determina n. 107 del 09.11.2026

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO S.03 – DIGHE

OGGETTO: DIGA DI TRINITÀ (arch. n. 612) - Progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE) relativo alle *"Opere di messa in sicurezza definitiva dell'impianto, mediante adeguamento dello sbarramento, delle opere di scarico, delle strutture accessorie e sistemazione dei versanti della diga Trinità nel comune di Castelvetrano (TP). Seguiti risoluzione consensuale del 02/04/2025"* - Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m. e art. 3 dell'Allegato I.7

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE (DIP)

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 – Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con D. Lgs. 15 maggio 1946 n. 455, convertito con Legge Costituzionale 26 febbraio 1948, n. 2;

VISTA la Legge Regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, recante "*Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana*";

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 17 marzo 2004 che approva il Testo Coordinato delle norme di bilancio e di contabilità applicabili alla Regione Siciliana;

VISTO il D.M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18/1/2008, recante modalità di attuazione dell'articolo 48/bis del D.P.R. 602/73 - Disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»"*, nelle parti ancora in vigore nel periodo transitorio fino all'emanazione delle linee-guida ANAC e dei decreti del MIT attuativi del D.lgs. n. 50 del 2016;

VISTA la L.R. n. 12 del 12/7/2011 – *"Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii. e del DPR 5 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm.ii."*;

VISTO il D.P.R.S. 31 gennaio 2012, n. 13: *"Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12. Titolo I - Capo I – Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni";*

VISTO l'art. 1, comma 16, lettera c) della Legge 6 Novembre 2012, n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, e sue modifiche e integrazioni;

VISTO l'articolo 47, comma 12, della Legge Regionale n. 5 del 28 gennaio 2014 con il quale, a decorrere dal mese di gennaio 2014, è stata recepita nella Regione Siciliana la normativa statale in materia di armonizzazione dei sistemi contabili degli Enti Pubblici, prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTO il comma 5 dell'art. 68 della Legge Regionale n. 21 del 12/8/2014 recante "*Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa*";

VISTO l'art. 1, comma 703 della Legge 23/12/2014 n. 190 ("Legge di Stabilità"), il quale ha disposto che fossero individuate le aree tematiche nazionali ed i relativi obiettivi strategici ai fini della ripartizione della dotazione finanziaria del Fondo Sviluppo e Coesione, per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTO l'art. 11 della Legge Regionale 13/1/2015 n. 3 nel quale è previsto che a decorrere dall'1/1/2015 nella Regione Siciliana si applicano le disposizioni del decreto n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. – "Codice dei contratti pubblici";

VISTA la L.R. n. 8 del 17/5/2016, ed in particolare l'art. 24 "*Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*";

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 6 del 11/1/2017 con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e ove necessario in articoli;

VISTA la L.R. n.1 del 26/1/2017 – "*Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 e alla legge regionale 17 maggio 2016, n. 8 in materia di UREGA";*

VISTO il D.Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 "*Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016*";

VISTO il D.P.R.S. del 27/6/2019 n. 12 *"Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n.19 – Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della L.R. 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6"*;

VISTO il D.P.Reg. n. 9 del 5 aprile 2022 pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I del 1/6/2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L. R. n.19/2008 "*Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9*";

VISTO il D.Lgs. n. 36 del 31/3/2023, "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*";

VISTO l'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 inerente alla figura del RUP, Responsabile Unico del Progetto, quale referente dell'Amministrazione per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice, secondo i requisiti, le attività e i compiti previsti e regolamentati dall'Allegato I.2 allo stesso D.Lgs, n. 36/2023;

VISTA la L.R. 12/10/2023, n.12, "*Recepimento del codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 36/2023*";

VISTO il D.P. Reg. n. 2711 del 21/6/2024 con il quale, in esecuzione della Delibera di Giunta Regionale n. 224 del 17/6/2024, è stato conferito al Dott. Arturo Vallone l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti;

VISTO il D.D.G. n. 1115 del 3/7/2024 con il quale, il Dirigente Generale del DRAR Dott. Arturo Vallone, ha delegato, ai sensi dell'art. 8 comma 1 lett. c) della L.R. 10/2000, nell'ambito delle competenze individuate con i vigenti assetti organizzativi interni del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, gli attuali dirigenti in carica delle strutture intermedie del Dipartimento ad adottare tutti gli atti procedimentali nonché i relativi provvedimenti finali ex art. 7 lett. f) della L.R. 10/2000 rientranti nella competenza della relativa struttura;

VISTO il D.P. Reg. n. 3331 del 18/6/2026 con il quale, in esecuzione della Delibera di Giunta Regionale n. 239 del 12/6/2026, è disposta al Dott. Arturo Vallone la proroga per un

periodo di dodici mesi dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, già conferito con deliberazione n. 224 del 17/6/2024;

VISTA la nota prot. n. 32145 del 26/7/2024, con la quale viene nominato come referente del Servizio S.03 l'ing. Marco Bonvissuto, tra i cui compiti conferiti anche quello di proporre al Dirigente Generale gli atti, debitamente istruiti, aventi rilevanza esterna;

VISTO il D.D.G. n. 1906 del 21/11/2024 di rimodulazione delle posizioni organizzative con il quale è stata conferita all'ing. Marco Bonvissuto la posizione organizzativa *P.O.7 – Supporto nel Settore della Gestione Tecnico-Amministrativa delle Dighe (S.03)*;

VISTO il D.P.Reg. n° 578/GAB del 11/12/2024, pubblicato nel Supplemento Ordinario n°1 della G.U.R.S. del 13/12/2024, con il quale il Presidente della Regione Siciliana approva i "Criteri per la ripartizione degli incentivi da corrispondere al personale dell'Amministrazione regionale ai sensi dell'articolo 45 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recepito nella Regione Siciliana con la legge regionale 12 ottobre 2023, n. 12";

VISTO il D.Lgs. n. 209 del 31/12/2024 (correttivo codice appalti);

VISTA la L.R. 5/1/2026, n. 1 "Legge di stabilità regionale 2026-2028";

VISTA la L.R. 5/1/2026, n. 2 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028";

VISTA **l'attività svolta dal Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti (DRAR)**, quale Gestore di n. 26 impianti (dighe, grandi adduttori e traverse fluviali) ubicati nel territorio regionale, fra i **quali anche la Diga di Trinità** (arch. n. 612) in territorio del Comune di Castelvetrano (TP), e sviluppata, nello specifico, al fine di migliorare le condizioni di sicurezza di detta diga fino alla redazione del progetto di fattibilità tecnico economica in oggetto, **a partire dalla la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 e fino all'atto di risoluzione consensuale del 2/4/2025** approvato con D.D.G. n. 554 del 7/5/2025, alla quale si fa riferimento per completezza nella Determina n. 62 del 28.5.2026, con la quale è stato nominato l'Ing. Giuseppe Giangrasso, Funzionario in servizio presso il Servizio S.03 – Dighe di questo Dipartimento, nonché ingegnere responsabile della sicurezza della diga Trinità e dell'esercizio degli impianti, Responsabile Unico di Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m., per le fasi conclusive rientranti nell'ambito del CUP G39E18000010001 necessarie per dare seguito a quanto riportato all'art. 3, comma 2, lettera a (punto i. e punto ii.) del suddetto atto di risoluzione, in sostituzione dell'Ing. Antonino Margagliotta;

VISTO il D.P.Reg. n. 509/GAB del 6/2/2025 con il quale, in seguito all'emissione del provvedimento di messa fuori esercizio dell'invaso di Trinità prot.DGDII n. 657 del 14/1/2025, è stato affidato al Dirigente Generale responsabile del Dipartimento regionale della Protezione Civile (DRPC) l'incarico di Commissario ad acta per la trattazione della pratica relativa alla realizzazione di ogni attività finalizzata al superamento della situazione di pericolo immediato e prossimo ... ivi compreso l'affidamento degli studi da realizzarsi in via d'urgenza allo scopo di delineare con certezza i margini del pericolo immediato e delle misure necessarie per il suo superamento;

CONSIDERATO che, **successivamente all'emissione del suddetto D.P.Reg. n. 509/2025**:

- con nota prot. n. 6191/DG/DRPC Sicilia del 10/2/2025 il Commissario ad acta ex D.P. reg. n.509/2025 (Commissario) ha comunicato l'intendimento di conferire al Prof. Ing. Salvatore Miliziano, presso Geotechnical Design Group S.r.l. (GDG), l'incarico di consulenza tecnica a supporto delle attività del Commissario;
- con la nota prot. n. 6563/DG/DRPC Sicilia del 12/2/2025, il Commissario ha comunicato quanto sopra alla DGDII;
- con Verbale di somma urgenza (art. 140 del D.Lgs 36/2023) del 17/2/2025, sottoscritto dal Prof. Ing. Salvatore Miliziano della GDG e dai componenti della Struttura di supporto al Commissario, costituita con nota prot. 6786/DG/DRPC Sicilia del 13/2/2025, (dott. Parrinello Dirigente DRPC, ing. Bonvissuto e ing. Giuseppe Giangrasso del DRAR), presenti in Diga Trinità, Castelvetrano (TP), giusta convocazione prot. 6563/DG/DRPC Sicilia del 12/2/2025, sono stati affidati e contestualmente consegnati i servizi "*Diga di*

Trinità (n. arch. 612) - Somma urgenza (art. 140 del D.Lgs 36/2023). Studi da effettuarsi in via d'urgenza allo scopo di delineare con certezza i margini del pericolo immediato e delle misure necessarie per il suo superamento" alla GDG;

- con nota prot. n. 9253/DG/DRPC Sicilia del 27/2/2025 (prot. DRAR n. 8241 del 3/3/2025) il Commissario ha notificato al suddetto ing. Giangrasso il D.D.G. n. 106 del 27/2/2025 relativo alla "*Nomina RUP e approvazione Verbale di Somma Urgenza – Diga Trinità - Studi da effettuarsi in via d'urgenza allo scopo di delineare con certezza i margini del pericolo immediato e delle misure necessarie per il suo superamento*";
- la "*Nota tecnica per il mantenimento di un livello minimo di sicurezza nell'invaso* – FASE 1", sottoscritta il 5/3/2025 dal Prof. Ing. Salvatore Miliziano, trasmessa dalla GDG al Commissario ad Acta e al DRAR (prot.DRAR n. 9129 del 6/3/2025), è stata inviata alla DGDII con nota prot. DRAR n. 9164 del 6/3/2025; la conseguente "temporanea sospensione" del citato provvedimento di messa fuori esercizio prot. n. 657/2025, è stata emessa con nota della DGDII prot. n. 4942 del 10/3/2025;
- con nota prot. n. 6410 del 26/3/2025 (prot.DRPC n. 13789 del 27/3/2025), la Div.4 – DGDII, nel richiedere integrazioni alla suddetta FASE 1, ha evidenziato la necessità che il Gestore e il Commissario ad acta integrassero gli atti presentati e da presentare "*risultando necessario che la posizione e la valutazione sulle condizioni di sicurezza della diga Trinità sia chiaramente rappresentata e comunicata, con univocità di giudizio tra gli organi titolari ad impegnare i competenti uffici regionali, gli ingegneri responsabili della sicurezza, i responsabili dei procedimenti e i consulenti / progettisti firmatari di atti presentati*" alla stessa DGDII;
- gli elaborati relativi alla seconda fase degli studi (FASE 2), trasmessi dalla GDG con PEC del 17/5/2025 al DRPC e al DRAR (prot.DRAR n. 18238 del 19/5/2025), sono stati inviati alla DGDII con prot.DRAR n. 18618 del 20/5/2025;
- con nota prot.DRAR n. 23025 del 19/6/2025, viene trasmessa una relazione alla DGDII in riscontro alla suddetta prot.DGDII 6410/2025 (univocità di giudizio), che di fatto viene riscontrata positivamente dal Gestore in firma congiunta con il Commissario, con l'impegno del DRAR esteso anche alla fase di sviluppo del progetto di messa in sicurezza definitiva dell'opera - fase 3 Prof. Miliziano;
- con nota prot. n. 16599 del 18/8/2025, la Div.4 della DGDII ha emesso l'esito dell'istruttoria tecnica condotta sulla nota tecnica di seconda fase, inerente gli studi suddetti per il mantenimento di un livello minimo di sicurezza dell'invaso, redatta dalla GDG e sottoscritta dal Prof. Ing. Salvatore Miliziano, comunicando la permanenza di motivi ostativi all'aumento della quota autorizzata da 62,00 a 64,00 m s.m.;
- gli elaborati necessari a fornire un riscontro alla sopra richiamata prot. n. 16599 del 18/8/2025, contenuti nella PEC della GDG del 6/11/2025, sono stati inviati alla DGDII con prot.DRAR n. 45310 del 10/11/2025;
- con prot.DGDII n. 24546 del 27/11/2025 "*Condizioni per l'autorizzabilità della chiusura delle paratoie di superficie e dell'incremento della quota autorizzata da 62,00 a 64,00 m s.m.*", la DGDII ha riscontrato la suddetta 45310, tenendo a specificare la propria riserva "*di ulteriori valutazioni sulla documentazione presentata in particolare per gli aspetti geotecnici*", rimanendo in attesa "*dell'avvenuta conferma dell'esecuzione delle lavorazioni che non necessitano di progettualità, nonché della presentazione dei progetti relativi agli altri interventi previsti e della loro conseguente esecuzione, al fine di conseguire l'invaso fino alla quota 64 m s.m. in modo provvisorio*";

VISTA la "*Relazione tecnico-illustrativa*" facente parte dello "*Studio di fattibilità tecnica ed economica*" redatto dal RTP nel 2021, aggiornata in data 9/1/2026 alle previsioni già inserite nelle schede trasmesse per richiedere l'inserimento del finanziamento dell'intervento in oggetto nell'ambito del Piano Nazionale Interventi Infrastrutturali e Sicurezza Settore Idrico (la scadenza del termine ultimo per la presentazione delle proposte era il 18/1/2026 ma le attività del DRAR per aggiornare e presentare nuove proposte nell'ambito del piano sono iniziate a partire da ottobre 2025) e trasmessa ufficialmente al soggetto referente (Dipartimento Regionale dell'Agricoltura) con nota prot.DRAR n. 1668 del 19/1/2026 (richiesta per inclusione nel P.N.I.I.S.S.I. – Avviso 17/10/2025);

VISTA la relazione di accompagnamento all'Asseverazione II° semestre 2025, trasmessa alla DGDII con nota prot. DRAR n. 8487 del 27/2/2026, nella quale l'ingegnere responsabile ha affrontato l'attività in questione inerente la redazione del PFTE dell'intervento in oggetto, nell'ambito delle attività programmate, evidenziando che in tale fase di redazione rientrano le attività di riscontro ad alcune delle integrazioni richieste dalla stessa Direzione nell'istruttoria alla Fase 2 redatta dal Prof. Miliziano,

nonché riportando come cronoprogramma quello contenuto nella documentazione trasmessa con la citata richiesta di inclusione nel P.N.I.I.S.S.I. della messa in sicurezza definitiva dell'opera (prot.DRAR n. 1668 del 19/1/2026 per un ammontare di euro 36.553.920,00 di quadro economico - Avviso 17/10/2025 - cfr. schede allegati 4 e 5), anche nel rispetto di quanto indicato nelle previsioni del Prof. Miliziano;

VISTA la nota prot.DRAR n.10736 del 12/3/2026, con la quale è stata presentata istanza alla DGDII di autorizzazione provvisoria al "*mantenimento in esercizio del serbatoio Trinità a quota 64,00 m s.l.m.l per il periodo marzo 2026 – settembre 2029*", avendo ultimato i lavori eseguiti in somma urgenza di cui alla precedente comunicazione prot.DRAR n. 3619 del 29/1/2026, nonché gli ulteriori atti trasmessi alla stessa Direzione tra il 13 e il 17 marzo 2026, per cui la DGDII ha richiesto integrazioni con sua nota prot. n.5667 del 18/3/2026 fissando un sopralluogo in diga per il 24/3/2026;

VISTE le integrazioni trasmesse alla DGDII con le note prot.DRAR n. 11480 del 18/3/2026 e prot. 1473/Gab del 19/3/2026 (integrata dalla prot.DRAR n. 12186 del 20/3/2026), nonché le risultanze delle verifiche condotte durante il sopralluogo del 24/3/2025;

VISTA la nota prot. n. 6302 del 25/3/2026, assunta in pari data al protocollo di questo Dipartimento n. 12900, con la quale la DGDII, ai sensi dell'art.3, co.1, lett. e ed f, del D.M. 94/2024, autorizza l'incremento temporaneo della quota autorizzata dell'invaso da 62,00 a 64,00 ms.l.m. per un anno, in attesa della progettazione di complessivi interventi di miglioramento della sicurezza idraulica della diga, con la prescrizione di"*definire progettualmente, almeno a livello di PFTE, entro il periodo di validità dell'autorizzazione, gli interventi definitivi di miglioramento della sicurezza idraulica e sismica della diga e degli scarichi e definire il cronoprogramma di attuazione con indicazione delle relative coperture finanziarie*";

VISTA la nota prot. n. 13001 del 26/3/2026, avente per oggetto "*Diga di Trinità (n. arch. 612) – Opere di messa in sicurezza definitiva dell'impianto, mediante adeguamento dello sbarramento, delle opere di scarico, delle strutture accessorie e sistemazione dei versanti. Proposta dell'ingegnere responsabile della sicurezza della diga e dell'esercizio degli impianti*", nella quale si ritiene opportuno sottolineare la necessità di procedere secondo quanto indicato nel comma2 lettera a dell'articolo 3 dell'atto di risoluzione del2/4/2025, "EFFETTI DELLA RISOLUZIONE E OBBLIGHI DELLE PARTI", laddove l'Appaltatore (e dunque la capogruppo mandataria del RTP e ciascuna delle mandanti) "*consegnerà alla Committente il progetto di fattibilità tecnico economica adeguato alle prescrizioni del d.lgs. n. 36/2023 e in conformità all'art. 43 del d.lgs. n. 36/2023 (Building Information Modeling) di tutti gli interventi che si riterranno necessari per l'adeguamento e/o il miglioramento della sicurezza sismica ed idraulica dell'impianto, nei tempi che saranno dettati dalla Committente" e "assume l'impegno a corrispondere, senza poter opporre alcuna eccezione, il rimborso dei costi sostenuti per l'incarico conferito al Prof. Ing. Salvatore Miliziano*" (rispettivamente punto ii. e punto iv. della lettera a del comma 2 dell'articolo 3 dell'atto di risoluzione del 2/4/2025);

VISTA la successiva nota prot. n. 20118 del 13/5/2026, con la quale, sulla scorta degli ulteriori approfondimenti condotti successivamente alla suddetta prot. 13001/2026 (anche sulle disponibilità dei capitoli di spesa), viene rappresentato al Dirigente Generale la seguente programmazione delle attività:

- entro novembre 2026 redigere ed approvare il PFTE Dlgs n.36/2023;
- entro marzo 2027 pubblicare il bando di gara per acquisire la progettazione esecutiva;
- redigere ed approvare la progettazione esecutiva entro dicembre 2027 ed affidare la relativa attività di verifica (2027);
- entro marzo 2028 pubblicare il bando di gara per l'affidamento dei lavori da concludersi entro settembre 2029 (collaudo tecnico-amministrativo entro dicembre 2029);

nonché il seguente elenco di attività propedeutiche:

- nomina dell'ingegnere responsabile come Responsabile Unico di Progetto per la fase conclusiva delle attività rientranti nell'ambito del CUP G39E18000010001, in sostituzione dell'Ing. Antonino Margagliotta, nonché come RUP per l'affidamento diretto delle attività di Supporto al RUP;

- prenotazione di impegno di spesa per l'affidamento diretto di incarico di Supporto al RUP (stimato con il Calcolo on-line compenso professionale Architetti e Ingegneri - D.M. 17 giugno 2016 come modificato da D.Lgs.36/2023 - in circa 62 mila euro, incluso IVA), per il controllo della suddetta fase progettuale prima dell'invio della documentazione alla D.G. Dighe;
- invio al RTP degli studi redatti dal Prof. Miliziano e le risultanze delle relative istruttorie effettuate dalla DGDII, al fine di definire la suddetta fase "preliminare" e, successivamente alla redazione del DPI, definire il PFTE in ottemperanza a quanto riportato nella citata risoluzione consensuale (art. 3, comma 2, lettera a);
- fase c.d. "preliminare", nella quale il RTP, esaminate le alternative progettuali definite dal Consulente con le integrazioni richieste dalla DGDII, elabori una proposta con un'analisi costi- benefici delle stesse alternative all'Amministrazione;
- redazione del Documento di indirizzo alla progettazione (DIP) e relativa approvazione e invio al RTP al fine di definire la fase progettuale;
- affidamento diretto di incarico di Supporto al RUP;
- nomina dell'ingegnere responsabile come Responsabile Unico di Progetto per la fase inerente la progettazione esecutiva (individuazione di nuovo CUP) e l'appalto per l'esecuzione dell'intervento denominato "*Diga Trinità - Opere di messa in sicurezza definitiva dell'impianto, mediante adeguamento dello sbarramento, delle opere di scarico, delle strutture accessorie e sistemazione dei versanti*" che potrà essere posta in essere solo dopo aver redatto ed approvato il PFTE e ricevuto il finanziamento;

VISTA la nota prot.DRAR n. 25210 del 19/6/2026 (nel seguito indicata con prot. 25210), con la quale, a meno di alcuni aspetti sul cronoprogramma delle attività da rivedere sulla scorta dei successivi aggiornamenti, vengono avviate e delineate con chiarezza le attività di redazione del PFTE a carico del Raggruppamento di professionisti che hanno sottoscritto il sopra citato atto di risoluzione consensuale del 2/4/2025 (in seguito RTP), elencando anche le "ATTIVITÀ RICOMPRESE NELLA STESURA DEL PFTE" e trasmettendo ufficialmente al RTP i seguenti documenti:

- nota di trasmissione degli esiti di fase 1 prot.DRAR n. 9164 del 6/3/2025;
- "NOTA TECNICA PER IL MANTENIMENTO DI UN LIVELLO MINIMO DI SICUREZZA DELL'INVASO - FASE 1" del 5/3/2025;
- nota di trasmissione degli esiti di fase 2 prot.DRAR n. 18618 del 20/5/2025;
- elaborati di fase 2:
  R0 Relazione di ottemperanza alla nota 6410 della DGDII;
  R1 Relazione Generale;
  R1-All-01 Allegato 1 alla Relazione Generale;
  R1-All-02 Allegato 2 alla Relazione Generale;
  R2 Relazione sullo studio idrologico ed idraulico;
  R3 Relazione sul corpo diga;
  R4 Relazione sulle strutture;
- nota prot.DRAR n. 23025 del 19/6/2025;
- nota prot.DRAR n. 45310 del 10/11/2025;
- elaborati allegati alla 45310:
  R0-bis_Relazione di riscontro alla istruttoria 16599;
  R5_Addendum_Studi_Fase 2;
- Studio fattibilità tecnica ed economica – Relazione tecnico-illustrativa del Gennaio 2026;
- Relazione tecnica a supporto del certificato di regolare esecuzione del 19/3/2026, avente per oggetto "DIGA DI TRINITA' (N. arch. 612) - Lavori in somma urgenza per ottenere la funzionalità ed efficienza dello scarico di superficie - Interventi di manutenzione straordinaria per la garanzia della piena e affidabile movimentabilità delle paratoie a settore di superficie - Luce libera 7.0 m CUP G38B25001270002 – CIG B988CE162C";
- Relazione tecnica certificato di regolare esecuzione del 19/3/2026, avente per oggetto "Interventi di somma urgenza volti al ripristino delle condizioni di sicurezza della Diga Trinità nel comune di Castelvetrano e dei lavoratori addetti alla stessa CUP: G38B25001330002 CIG: B9769B9120";

VISTA la nota prot.DRAR n. 2700 del 1/7/2026, con la quale, in riscontro alla nota prot. n. HY_418/26 del 24/6/2026 sottoscritta dal Dott. Giuseppe Cerchiaro (in seguito Mandataria), in qualità di Amministratore della HYPRO s.r.l. Partita I.V.A. 03128470782, avente sede legale in Roma alla Via Taranto 21/C, Capogruppo mandataria del RTP costituito da HYpro S.r.l., HUB ENGINEERING Consorzio Stabile Scarl, VAMS Società di Ingegneria S.r.l., S.I.A. Studio Ingegneri Associati, INTEGRA S.r.l., Ing. Giovanni Regina, Ing. Giovanni Dente, Ing. Francesco Molè, Prof. Ing. Carlo Viggiani (tutti mandanti) e trasmessa anche agli stessi mandanti, si concede la proroga richiesta di 15 giorni a partire dal 24/6/2026 (scadenza il 9/7/2026) e si accorda la riunione tecnica richiesta presso la sede di questo Dipartimento, poi tenutasi tra il RUP e il RTP, nelle persone del Dott. Geol. Giuseppe Cerchiaro (HYpro), Dott. Guido Politi (VAMS), Ing. Francesco Molè e Ing. Giovanni Saitta (Consulente RTP), in data 7/7/2026;

VISTA la nota prot. n. HY_457/26 del 8/7/2026, (prot. DRAR n. 28046 del 9/7/2026), sottoscritta dalla Mandataria, che chiarisce la propria posizione in merito alle richieste contenute nella suddetto prot. 25210, evidenziando la disponibilità a redigere tutte le attività previste dal PFTE entro il 15/11/2026 (consegna secondo i contenuti del Documento di Indirizzo alla Progettazione - DIP), a redigere la relazione tecnica generale (esame delle alternative progettuali delineate dal Consulente), a partecipare alle riunioni del tavolo tecnico di coordinamento delle attività progettuali, auspicando lo svolgimento di una riunione tecnica preventiva con il RUP e il Consulente, nonché rappresentando, che le "*Attività Ricomprese nella stesura del PFTE*" e "*riepilogo delle richieste di integrazione e di chiarimenti contenuta nella citata prot. DGII 16599/2025*", di cui alla prot. 25210, sono attività non previste nell'Atto di Risoluzione Consensuale del Contratto e che, pertanto, dovranno essere definite all'interno di un relativo addendum contrattuale;

VISTA la nota prot.DRAR n. 29337 del 17/7/2026, con la quale si riscontra la suddetta HY_457/26, fissando espressamente come decorrente dal 17/7/2026 l'attivazione "vera e propria" delle attività (a partire dalla quale, decorrono i tempi "dettati dal Committente" di cui al punto ii) del comma 2 dell'art. 3 della risoluzione consensuale del 2/4/2025) e precisando che il riferimento tecnico di cui tenere conto per la stesura del PFTE è già contenuto negli elaborati redatti dal Consulente, trasmessi con la prot. 25210, fornendo anche precisazioni sull'ipotesi scartata dell'appalto integrato (progettazione esecutiva); per quanto attiene alla "*Relazione tecnica generale nell'ambito della quale siano esaminate le alternative progettuali delineate dal Consulente*" (in seguito RTG), indicata fra le "*Attività ricomprese nella stesura del PFTE*" di cui alla suddetta prot. 25210, vengono fornite indicazioni sui relativi contenuti e la scadenza entro la quale consegnarla (25 giorni) e viene precisato che tutte le suddette attività devono considerarsi incluse nella stesura di un PFTE ai sensi del Codice, tranne le attività ricomprese nei punti 1.1, 1.2, 1.3, 1.4 e 3.3 della citata tabella "*riepilogo delle richieste di integrazione e di chiarimenti contenuta nella citata prot. DGII 16599/2025*", che devono essere svolte dal Gestore, sulla scorta di un piano indagini e un piano di installazione di nuova strumentazione a cura del RTP (parere DGDII e appalto opere) per completare la stesura del PFTE;

VISTO il verbale della riunione del 9/9/2026 convocata con nota prot. n. 34652 del 1/9/2026 al fine di scegliere la soluzione tecnico-economica sulla scorta della "Relazione tecnica generale nell'ambito della quale siano esaminate le alternative progettuali delineate dal Consulente" presentata in data 1/9/2026 dal RTP;

VISTA la Determina n. 96 del 8/10/2026, con la quale è stata approvata la suddetta RTG (RTG), indicata fra le "Attività ricomprese nella stesura del PFTE" nella citata 25210, nonché il suddetto verbale con il quale le attività di progettazione sono iniziate come di seguito riportato:

- il DRAR ha presentato un aggiornamento dei costi (tratti dalla stima sommaria contenuta nella "*Relazione tecnica generale nell'ambito della quale siano esaminate le alternative progettuali delineate dal Consulente*" (RTG) prodotta dal RTP in data 1/9/2026, basato su due alternative progettuali: Alternativa 1, che non prevede la realizzazione della nuova galleria, ha un costo stimato di 27.150.000 euro, mentre

l'Alternativa 2, che include la nuova galleria e il nuovo sfioratore a soglia, ammonta a 43.800.000 euro; le due alternative includono 1.650.000 euro, che è stato concordato di prevedere per coprire interventi di risanamento corticale e lavori strutturali sull'opera di imbocco scarico di superficie necessari che non erano stati inclusi inizialmente. È stato deciso di includere il miglioramento della Casa di Guardia in entrambe le soluzioni, data la difficoltà tecnica di una delocalizzazione, e di escludere la demolizione con ricostruzione; per quanto riguarda le gallerie esistenti dello scarico di superficie, è stata confermata la scelta di includere solo interventi di manutenzione (non prevedendo l'intero importo dello scenario 2B di cui alla RTG);

- gli Studi hanno dimostrato che, senza la realizzazione della nuova galleria capace di gestire la portata millenaria, non è possibile soddisfare il requisito di sicurezza relativo al rispetto del franco necessario per evitare l'ingolfamento delle gallerie dello scarico di superficie, rendendo la nuova infrastruttura necessaria nel lungo periodo; pertanto per le attività per il PFTE si è decisa la adozione dell'Alternativa 2 con un approccio per stralci funzionali, procedendo con la redazione del PFTE che deve prevedere inizialmente gli adeguamenti previsti nell'Alternativa 1 - **1° stralcio funzionale** - da eseguire entro il 2029 come da programma riportato negli Studi di fase 2 (costo stimato di 27.150.000 euro, già richiesto un finanziamento di 27 milioni di euro nel PNIISSI), riservando la realizzazione della nuova galleria e sfioratore a soglia - **2° stralcio funzionale** - come secondo step, subordinato a ulteriori finanziamenti (fino al concorrere dell'importo di 43.800.000 euro di finanziamento stimato complessivo); il raggruppamento redigerà il PFTE seguendo le prescrizioni della Direzione Dighe (attività ricomprese nel PFTE come richiesto con la prot.DRAR n. 25210 del 19/6/2026), eccettuate le indagini integrative e la strumentazione di controllo (a carico del DRAR progettare, affidare ed eseguire le indagini integrative e l'installazione della nuova strumentazione di controllo);
- procedere nell'immediato con la redazione del progetto delle indagini integrative (nuovi sondaggi) e della strumentazione integrativa di controllo da installare (stimato un costo aggiuntivo di interventi di circa 100.000 euro) richieste dalla DGDII, interventi che dovranno essere preventivamente progettati ed approvati dalla DGDII (a carico del DRAR progettare, affidare ed eseguire le indagini integrative e l'installazione della nuova strumentazione di controllo); tale progettazione, potrebbe essere l'occasione per avere una prima interlocuzione preliminare con la stessa Direzione, presentando una prima ipotesi di cronoprogramma di esecuzione degli interventi di messa in sicurezza definitiva per stralci;
- redigere documento di indirizzo alla progettazione, con tutti gli importi previsti come PFTE per stralci e il definire il suddetto PFTE entro l'anno di sperimentazione che scade a marzo 2027 (entro gennaio 2027 per avere il tempo di trasmetterlo alla DGDII previa valutazione del RUP);
- procedere nell'immediato con la redazione del PFTE di quelle opere che possono comunque partire già fin da adesso che possono riguardare per esempio la Casa di Guardia e altre opere accessorie che non vengono interessate dalla caratterizzazione dei materiali che discenderà dalle indagini integrative che dobbiamo eseguire sul corpo DIGA;

VISTO il DDG 1909 del 4/11/2026, con il quale si approva il Progetto dei servizi di ingegneria e architettura (art. 41, comma 12 D.Lgs 36/2023), redatto dal RUP in data 30/10/2026 ed inerente i Servizi tecnici per lo svolgimento delle attività di progettazione esecutiva indagini e strumentazione di monitoraggio integrative e di consulenza specialistica per garantire il raccordo con i Progettisti del "*Progetto di fattibilità tecnica ed economica delle opere di messa in sicurezza definitiva dell'impianto, mediante adeguamento dello sbarramento, delle opere di scarico, delle strutture accessorie e sistemazione dei versanti*", con la Direzione Generale per le dighe e le infrastrutture idriche relativamente alle condizioni di sicurezza dell'opera e al rispetto del D.M. 14/5/2024 n. 94, nonché la proposta del RUP prot. n. 43195 del 30/10/2026 e la relativa prenotazione di impegno;

VISTA la Determina n. 62 del 28.5.2026, con la quale è stato nominato l'Ing. Giuseppe Giangrasso, Funzionario in servizio presso il Servizio S.03 – Dighe di questo Dipartimento, nonché ingegnere responsabile della sicurezza della diga Trinità e dell'esercizio degli impianti, Responsabile Unico di Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m., per le fasi conclusive rientranti nell'ambito del CUP G39E18000010001 necessarie per dare seguito a quanto riportato all'art. 3, comma 2, lettera a (punto i. e punto ii.) dell'atto di risoluzione consensuale del 2/4/2025 approvato con D.D.G. n. 554 del 7/5/2025, in sostituzione dell'Ing. Antonino Margagliotta, che consistono, fra l'altro, nella redazione del documento di indirizzo alla progettazione (DIP) e relativa approvazione e invio al RTP al fine di definire la fase progettuale (PFTE) dell'intervento "*Diga Trinità - Opere di messa in sicurezza definitiva dell'impianto, mediante adeguamento dello sbarramento, delle opere di scarico, delle strutture accessorie e sistemazione dei versanti*", di cui al comma 2 lettera a dell'articolo 3 (punto i. e punto ii.) dell'atto di risoluzione consensuale del 2/4/2025;

VISTO il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m. e art. 3 dell'Allegato I.7 relativo al Progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE) delle "*Opere di messa in sicurezza definitiva dell'impianto, mediante adeguamento dello sbarramento, delle opere di scarico, delle strutture accessorie e sistemazione dei versanti della diga Trinità nel comune di Castelvetrano (TP). Seguiti risoluzione consensuale del 02/04/2025*", redatto dal RUP in data 4/11/2026;

VISTA la proposta del RUP prot. n. 44036 del 4/11/2026, con la quale si propone l'approvazione dell'allegato DIP, redatto in pari data dallo stesso RUP scrivente, e del cronoprogramma delle attività, ivi riportato, per trasmetterlo alla DGDII, con relativa richiesta di proroga sul rispetto del termine dell'anno di sperimentazione quota 64 m s.m. che scade il 25/3/2027 (entro tale scadenza è stata richiesta la presentazione del PFTE), per la trasmissione del PFTE in argomento e con l'occasione, sulla scorta di quanto condiviso nel corso della riunione del 9/9/2026, la possibilità di richiedere alla DGDII un'interlocuzione preventiva (a tal fine si dovrebbe almeno formalizzare la richiesta di offerta al Consulente per le attività incluse nel citato Progetto di Servizi approvato con DDG 1909 del 4/11/2026), al fine di condividere il percorso progettuale, orientato prioritariamente alla risoluzione delle criticità maggiormente incidenti sulla sicurezza dell'impianto, graduando gli interventi in funzione della loro urgenza, della disponibilità delle risorse finanziarie e dell'effettiva capacità di determinare un incremento progressivo delle condizioni di sicurezza (stralci funzionali);

RITENUTO di dover approvare il suddetto DIP trasmesso in allegato alla suddetta proposta del RUP;

RITENUTO di dover anche approvare la stessa proposta del RUP prot. n. 44036 del 4/11/2026;

TUTTO ciò premesso, ai sensi della normativa vigente

D E T E R M I N A

Art. 1

La narrativa in premessa specificata si intende integralmente riportata nel presente dispositivo, costituendone parte integrante e sostanziale.

Art. 2

Di approvare la proposta del RUP e ingegnere responsabile diga Trinità prot.DRAR n. 44036 del 4/11/2026.

Art. 3

Di approvare il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m. e art. 3 dell'Allegato I.7 relativo al Progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE) delle "*Opere di messa in sicurezza definitiva dell'impianto, mediante adeguamento dello sbarramento, delle opere di scarico, delle strutture accessorie e sistemazione dei versanti della diga Trinità nel comune di Castelvetrano (TP). Seguiti risoluzione consensuale del 02/04/2025*", trasmesso con la suddetta prot.DRAR n n. 44036 del 4/11/2026.

Art. 4

La presente determina sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 98, comma 6, della Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9.

Palermo, _____

Il RUP
(Ing. Giuseppe Giangrasso)

GIUSEPPE GIANGRASSO
REGIONE SICILIANA
05.11.2026 10:50:16
GMT+01:00

P.O.7 *"Supporto nel Settore della Gestione Tecnico-Amministrativa delle Dighe (S.03)"*
(Ing. Marco Bonvissuto)

MARCO
BONVISSUTO
REGIONE SICILIANA
07.11.2026 16:46:14
GMT+01:00

Il Dirigente Generale
(Dott. Arturo Vallone)

ARTURO
VALLONE
REGIONE
SICILIANA
09.11.2026
11:20:37
GMT+02:00